



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1705 del 02/07/2024

Classifica: 008.05.01

Anno 2024

(Proposta n° 3339/2024)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A TERRE DI MELAZZANO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA DI FALCIANI ANDREA, CHIARA E PIROVANO ANDREA PER LAVORI E MOVIMENTI DI TERRENO (ARTICOLO N. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE DELLA TOSCANA - DPGR 48/R/2003) RELATIVA ALL'IMPIANTO DI VIGNETO IN LOCALITÀ MELAZZANO, NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI. PRATICA ARTEA N. 2024FORATBG00000062271204890480210301 – RIF. AVI 28450.
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Progetti Strategici - Ambito Vincolo Idrogeologico
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Cardi Davide

MATLUC00

Il Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - il “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico”, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 789 del 14/03/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l’incarico di Posizione Organizzativa “Pianificazione Strategica”;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 597 del 28/02/2023 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento (RdP).

(II) DATO ATTO CHE

II.1 - in data 28/05/2024, trasmessa e sottoscritta dal Dott. Per. Agr. Franco Gabbrielli in qualità di tecnico incaricato mediante procura speciale, acquisita con protocollo n. 26403 del 29/05/2024, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per lavori e movimenti di terreno ai sensi dell’articolo n. 95 del Regolamento Forestale della Toscana - DPGR 48/R/2003 (nel seguito RF) relativa all’impianto di vigneto in località Melazzano, nel Comune di Greve in Chianti;

II.2 - all’istanza è stato attribuito il codice di riferimento AVI 28450 sul gestionale dell’Ufficio e il n. di pratica ARTEA 2024FORATBG00000062271204890480210301 sul sistema regionale SIGAF..

(III) PRESO ATTO CHE

III.1 il richiedente è Andrea Falciani, qualificatosi legale rappresentante della Terre di Melazzano Società Semplice Agricola di Falciani Andrea, Chiara e Pirovano Andrea, affittuaria dei terreni di proprietà dello stesso Andrea Falciani, come risulta da documentazione presente sul portale ARTEA in difformità da quanto indicato nel modello di domanda;

III.2 - l’istanza riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Greve in Chianti (con indicata la superficie interessata dall’intervento in ettari, ha): foglio di mappa n. 116, particelle n. 84 (00.07.45), 85 (00.69.00), 212 (00.03.50); foglio di mappa n. 130, particelle n. 34 (00.29.95), 35 (00.41.10), 36 (00.18.30), 37 (00.19.80), per una superficie di intervento pari a 01.89.10 ha;

III.3 - l’intervento prevede l’impianto di tre vigneti limitrofi mediante: la lavorazione del terreno, da effettuare ad una profondità di circa 90-100 cm; gli interventi di livellamento necessari a regolarizzare la pendice dell’area effettuando movimenti di terra interamente compensati in loco per un totale di circa 850 mc; lo scasso, da eseguirsi in contemporanea allo spietramento, mediante escavatori dotati di benna grigliata; la realizzazione di un fossetto lungo la strada poderale che corre da nord a sud a valle del corpo a nord, ponendo, nel punto di impluvio, a circa metà, un pozzettone di raccolta raccordato a una tubazione interrata da posizionare in direzione ovest, che attraversando i vigneti esistenti andrà poi a sfociare nel recettore finale; la realizzazione di un altro fossetto lungo la strada poderale di accesso al fabbricato per poi attraversarla e collegarsi al fosso da realizzare al piede della scarpata formata dai movimenti terra nella parte sud-ovest dell’area; la concimazione di fondo e le lavorazioni superficiali del terreno; l’impianto delle barbatelle con un sesto di m. 2,50 fra le file e m. 0,80 sulla fila, con lunghezza massima dei filari di circa 55 metri;

III.4 - il richiedente ha dichiarato che eseguirà i lavori in economia diretta.

(IV) CONSIDERATO CHE

IV.1 - la verifica della documentazione presentata ha constatato la completezza dell'istanza, consentendo la positiva valutazione preliminare di merito della medesima;

IV.2 - in data 06/06/2024, con protocollo n. 26601, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di trasmissione dell'istanza;

IV.3 - in data 01/07/2024 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, che ne ha verificato la corrispondenza a quanto descritto negli elaborati progettuali di supporto all'istanza.

IV.4 - al termine dell'istruttoria di merito è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto, interamente recepito nel dispositivo del presente atto;

IV.5 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto IV.4 hanno espresso **esito favorevole**.

(V) DISPONE

V.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

V.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003, di **autorizzare** la realizzazione dell'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati progettuali del Dott. Per. Agr. Franco Gabbrielli e nella relazione geologica del Dott. Geol. Andrea Garuglieri;
- b) in particolare, siano realizzate/adequate le opere di sistemazione idraulico agraria (scarpate e fossette) garantendo la loro efficienza nel tempo, i movimenti di terreno siano limitati a quelli previsti, sia adottata la sistemazione dei vigneti proposta con l'interruzione della lunghezza dei filari;
- c) al fine di limitare l'azione erosiva legata allo scorrimento in superficie delle acque meteoriche, sia garantito l'inerbimento permanente degli interfilari e della nuova scarpata;
- d) l'eventuale materiale lapideo e/o terroso eventuale di risulta, qualora non idoneo al reimpiego in loco, deve essere conferito a discarica;
- e) qualsiasi eventuale variante da apportare a quanto in progetto sia comunicata preliminarmente, provvedendo all'acquisizione di apposita nuova autorizzazione nel caso di cambiamenti sostanziali ai sensi dell'articolo n. 17 del "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico" di cui alla Del. C. M. di Firenze n. 64 del 28/07/2021;
- f) prima dell'inizio dei lavori, sia comunicato il nominativo dell'eventuale ditta subentrante per la loro esecuzione, anche parziale;
- g) ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente autorizzazione sia data comunicazione dell'eventuale mancato completamento dell'intervento, in ogni caso entro tale termine sia comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- i) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 (articoli n. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi, oltre alle altre prescrizioni previste dal Regolamento Forestale qui non espressamente richiamate;

V.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

V.4 - La presente autorizzazione ha validità di tre (3) anni dalla data del rilascio.

(VI) TUTELA

VI.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze, 02/07/2024

IL FUNZIONARIO
DAVIDE CARDI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”